



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

PREMESSA

Il D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" entrato in vigore il 31/12/2022 ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Il suddetto Decreto:

- stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti;
- assicura, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, la tutela e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale;
- nell'ambito della competenza legislativa esclusiva dello Stato di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, individua le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di interesse economico generale di livello locale, al fine di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

L'art. 30 del Decreto "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" dispone che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione è volta a rilevare l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio e deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Nel caso di servizi affidati a società in house la relazione di ricognizione costituirà appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche).

Al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 30, con il coordinamento del Segretario Comunale e la collaborazione dei Responsabili di servizio, sono stati individuati i servizi i servizi oggetto della ricognizione come segue:

SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA:

Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Modalità di affidamento	In House Si/No	<u>Note</u>
Impianto sportivo di Via Ponata n. 65	Concessione del servizio	NO	Non a rete
Asilo nido	Concessione del servizio	NO	Non a rete
Trasporto scolastico	Appalto di servizio	NO	Non a rete
Refezione scolastica	Appalto di servizio	NO	Non a rete

Alla sottoscritta in qualità di Responsabile del servizio amministrativo/segreteria generale, nell'ambito del quale sono inseriti i suddetti servizi, è stato assegnato il compito di procedere alla predisposizione delle presente relazione che riassume, per ogni servizio a rilevanza economica gestito dal Comune, le modalità di gestione, l'andamento economico, i risultati conseguiti, gli obblighi di servizi inseriti nei relativi contratti concessori o di appalto.

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) prevede che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Per servizi pubblici locali si intendono tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

I "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono quelli definiti dalla lett. c) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 201/2022 come: *"servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Tali servizi possono essere suddivisi in "Servizi di interesse economico generale di livello locale a rete" o "Servizi pubblici locali a rete" e "Servizi pubblici locali non a rete, definiti dalla lett. d) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 201/2022 come *"servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio"*.

Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi della qualità dei servizi.

Il dato letterale della norma che fa riferimento ai "servizi affidati" va interpretato nel senso che la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri Enti o Autorità competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali Trasporto Pubblico Locale, Servizio idrico integrato e igiene ambientale).

A tal fine si ricorda che per il Servizio di distribuzione del gas naturale il Comune di Rosta risulta inserito nell'ambito territoriale TO2, e il servizio, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 07.02.2013, è stato affidato dalla Città Metropolitana di Torino alla società ITALGAS s.p.a. Con riferimento al servizio idrico integrato lo stesso è affidato da ATO3 a SMAT s.p.a., il servizio di Trasporto pubblico locale è affidato dalla Agenzia per la Mobilità Piemontese a GTT s.p.a. e il servizio di smaltimento e raccolta rifiuti è affidato dal CADOS come consorzio di bacino alla società CIDIU s.p.a.

I servizi pubblici non a rete sono quelli non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

PROSPETTI "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. N. 201/2022 SERVIZI A RETE E NON A RETE"

Si riportano di seguito le risultanze della rilevazione effettuata sui servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 201/2022.

IMPIANTI SPORTIVI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'impianto sportivo ubicato in Via Ponata n. 65 a Rosta ha una superficie complessiva di competenza di circa 20.800 mq. e così composto:

- N. 1 campo di calcio a 11 in erba naturale;
- N. 1 campo calcio sintetico;
- N. 1 Palawave;
- N. 1 locale bar-pizzeria;
- N. 1 campo da beach volley.

La gestione di un impianto sportivo rientra nell'area dei servizi alla persona in quanto viene senza alcun dubbio riconosciuta l'importanza dello sport, inteso come pratica sportiva, ai fini dell'aggregazione sociale, della salute e della formazione con particolare riguardo alla popolazione più giovane.

In questo senso gestire un impianto sportivo significa gestire un "servizio pubblico", ovvero un'attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale.

La necessità di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, di avere un assetto organizzativo unitario e uno stabile e unico soggetto gestore, costituiscono ragioni adeguate per l'affidamento a un soggetto esterno scelto mediante procedura ad evidenza pubblica.

I requisiti specifici imposti al gestore del servizio per garantire il conseguimento degli obiettivi di servizio pubblico sono disciplinati nel regolamento comunale per la concessione delle strutture comunali destinate ad attività sportive, ricreative e culturali nonché sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con propria deliberazione.

Il Comune di Rosta persegue le seguenti finalità:

- garantire il più ampio uso dell'impianto sportivo;
- favorire e promuovere l'attività sportiva, ricreativa ed aggregativa per la cittadinanza;
- consentire l'uso delle strutture in maniera ottimale, senza discriminazioni, con trasparenza e imparzialità;
- valorizzare gli immobili comunali;
- ottenere una conduzione economica orientata allo sviluppo degli impianti.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi è stata scelta come forma di gestione la concessione di servizio, che meglio di ogni altra, riesce a contemperare i principi di trasparenza del pubblico con quelli di economicità ed imprenditorialità del privato, consentendo, altresì, di mantenere in capo al Comune una forma di controllo e supervisione rispetto alla conduzione del servizio, senza snaturare uno schema organizzativo di natura privatistica snello ed esterno all'Ente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di concessione, REP. 1438/2021 è stato stipulato in data 15.09.2021 e lo stesso prevede anche la possibilità, da parte del concessionario, di svolgere attività a rilevanza economica, parallele e complementari (somministrazione bevande e alimenti, corsi, affitto campi ecc..).

La concessione ha scadenza il 31.07.2024 con possibilità di proroga per un ulteriore triennio, a fronte della presentazione di ulteriori migliorie in sede di rinnovo della stessa.

Il canone concessorio annuo, ricalcolato sulla base delle migliorie offerte in sede di gara, è pari ad €. 12.160,00.

Le tariffe vigenti che il Concessionario applica sono espressamente disciplinate nel contratto di concessione.

Le modifiche delle tariffe e/o la richiesta di sostituzione degli interventi di miglioria presentati al bando di gara con altri interventi, ritenuti più congrui e opportuni per lo svolgimento delle attività previste venivano approvati con specifica deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una proposta del concessionario. Per queste ragioni, a seguito di richiesta motivata e accolta con delibera di Giunta Comunale, è stata stipulata apposita appendice contrattuale, REP. 464/2023.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tutti i controlli relativi alla tenuta degli impianti ed al corretto utilizzo degli stessi, in coerenza con quanto previsto dal contratto, vengono svolti dall'Ufficio Sport con appositi sopralluoghi, distribuiti, in maniera omogenea, nell'arco dell'anno.

Dai controlli effettuati risulta una buona gestione delle attività sportive con circa 300 allievi iscritti, la partecipazione a vari tornei, nonché il riconoscimento come Scuola Calcio Elite FIGC e 5 squadre iscritte ai campionati regionali. Con riferimento alla conduzione dell'immobile risultano effettuati piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

Ai fini della valutazione della qualità del servizio da parte degli utenti dell'impianto sportivo è stata installata apposita cassetta per l'inserimento di suggerimenti e gradimento, ma gli utenti non hanno mai utilizzato tale possibilità.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Associazione Sportiva Dilettantistica ROSTA CALCIO, con sede in Via Ponata 65 - 10090 ROSTA (TO)
CF/PIVA 11696260014

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'affidamento della concessione è avvenuto in un contesto storico difficile, dopo il periodo emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, il conflitto bellico tra Russia e Ucraina ha fatto scaturire, come del resto in molti paesi europei, difficoltà di approvvigionamento delle materie prime energetiche, con conseguenti inevitabili ricadute sull'aumento indiscriminato dei prezzi al consumo di energia elettrica e gas per il riscaldamento.

L'aumento dei suddetti costi ha comportato la richiesta da parte del concessionario di rateazioni di pagamento del canone concessorio.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività di controllo in capo al Comune sono quelle relative alla corretta esecuzione del contratto ed al rispetto di quanto stabilito nello stesso.

Viceversa le attività di controllo sulla qualità del servizio fornito sono poste in capo al concessionario attraverso l'installazione di una cassetta di raccolta di eventuali suggerimenti e indagini sulla qualità.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi di servizio pubblico imposti al gestore sono:

- ✓ assunzione a carico del Concessionario di ogni responsabilità verso terzi circa l'uso dei locali e delle strutture concesse e per danni agli stessi;
- ✓ obbligo di custodire le strutture ed i locali con la dovuta diligenza provvedendo alla relativa alla pulizia e manutenzione ordinaria, evidenziando gli interventi in un piano di manutenzioni programmate;
- ✓ possibilità di concedere in gestione esterna il pubblico esercizio inserito nelle strutture sportive, con le limitazioni previste ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. i) della L.R. 38/2006;
- ✓ assunzione di tutte le spese per utenze con intestazione dei relativi contatori, ad eccezione delle utenze per i contatori dell'acqua;
- ✓ onere di garantire orari minimi di apertura al pubblico della struttura in base alle richieste;
- ✓ obbligo di applicare le tariffe d'uso stabilite dalla Giunta Comunale, con previsione di tariffe agevolate per le società aventi sede, alla data del 31.12.2020, nel territorio comunale;
- ✓ obbligo di mantenere alle associazioni sportive che già utilizzavano gli impianti sportivi nella stagione precedente, ove richiesto dalle stesse, i medesimi orari già concessi, al fine di garantire la continuità sportiva sul territorio;
- ✓ impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi ludici e/o ricreativi (ad es. tornei, eventi sportivi etc.);
- ✓ obbligo di riservare all'Amministrazione Comunale alcune giornate gratuite, non inferiori a 20, per eventi organizzati e/o patrocinati dalla stessa;
- ✓ obbligo di organizzare eventi sportivi/ ricreativi con le società locali;
- ✓ corresponsione di un canone concessorio, a favore del Comune, determinato in sede di gara,
- ✓ assunzione a carico dell'Ente degli oneri di manutenzione straordinaria ove questi non discendano da omessa o cattiva manutenzione ordinaria.

6. VINCOLI

Il Comune si riserva il diritto all'utilizzo gratuito dell'intera struttura sportiva per eventi organizzati e/o patrocinati dallo stesso in misura non superiore a 20 giornate annue.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso il sistema funziona in quanto consente di gestire al meglio l'impianto di proprietà comunale che l'Ente non potrebbe gestire in forma diretta per mancanza sia di personale dedicato sia di risorse economiche in grado di coprire i costi diretti.

Si segnalano criticità in merito all'adempimento degli obblighi posti in capo al concessionario con particolare riferimento al livello di pulizia dei locali appena sufficiente, all'invio della documentazione richiesta dal contratto inviata a seguito di numerosi solleciti, nonché a danneggiamenti operati da fruitori dei servizi.

ASILO NIDO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Rosta è proprietario di un immobile adibito ad asilo nido ubicato in Strada Bucet n. 18 a Rosta, realizzato accedendo ad un finanziamento regionale.

La struttura, in possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dalla vigente normativa regionale è idonea ad ospitare n. 30 bambini, di cui 24 divezzi e/o semi divezzi e 6 lattanti.

Al fine di disciplinarne il funzionamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.06.2006 era stato approvato il regolamento comunale per la gestione dell'immobile adibito ad asilo nido, in ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.02.2021.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto che ricorrere al libero mercato al fine di individuare un soggetto gestore sia stata e continua ad esserlo la soluzione migliore per garantire un'ottimale ed efficiente gestione del servizio stesso, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini di Rosta.

In particolare l'intervento del Comune di Rosta in questo settore, in mancanza di altre strutture sul territorio comunale, si spiega con la volontà di dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie e di continuare ad offrire un servizio che, oltre a concorrere alla crescita ed alla formazione dei minori, favorisca e faciliti le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare, in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia ed al lavoro.

In questo senso gestire un asilo nido significa gestire un "servizio pubblico", ovvero un'attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale.

La necessità di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, di avere un assetto organizzativo unitario e uno stabile, costituiscono ragioni adeguate per l'affidamento a un soggetto esterno scelto mediante procedura di evidenza pubblica.

Per contro la gestione diretta dell'asilo nido avrebbe comportato per il Comune di Rosta farsi carico di esigenze, a volte complesse, sia nel campo della gestione del personale, dell'organizzazione e della gestione amministrativa, sia in quello della ricerca di necessarie risorse per garantire l'autofinanziamento delle spese gestionali ed un'adeguata organizzazione e dotazione di servizi capaci di valorizzare la struttura.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di concessione, REP. 1437/2021 è stato stipulato in data 1.09.2021 per il quadriennio educativo 2021/2022-2024/2025, con opzione di proroga per un ulteriore quadriennio.

I requisiti specifici imposti dall'Amministrazione al gestore del servizio per garantire il conseguimento degli obiettivi di servizio pubblico sono disciplinati nel regolamento comunale di gestione dell'immobile adibito ad asilo nido, nonché sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con propria deliberazione e sono in particolare:

- assunzione a carico del Concessionario di ogni responsabilità verso terzi circa l'uso dei locali e della struttura concessa e per danni alla stessa;
- obbligo di custodire la struttura con la dovuta diligenza provvedendo alla relativa alla pulizia e manutenzione ordinaria;
- assunzione di tutte le spese per utenze con intestazione dei relativi contatori a carico del concessionario;

- garantire, senza discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, l'accoglimento dei bambini dai 6 mesi ai 36 mesi con possibilità di frequenza part-time o a tempo ridotto e trattando i rapporti con le famiglie fin dal momento dell'iscrizione all'Asilo Nido;
- garantire l'apertura del servizio per n. 11 mesi annui, con chiusura nel mese di agosto e con orario di apertura di norma articolato dalle ore 07:30 alle ore 18:00 per 5 giorni alla settimana;
- prevedere la presenza di personale con funzione educativa ed ausiliare secondo i parametri definiti dalla normativa regionale e di un responsabile della funzione educativa e del coordinamento pedagogico in possesso dei requisiti previsti nel regolamento per la gestione dell'immobili adibito ad asilo nido;
- effettuare la preparazione e somministrazione dei pasti con la cucina interna all'Asilo Nido;
- elaborare un proprio regolamento interno;
- stipulare una polizza di assicurazione, con primarie compagnie di assicurazione, della responsabilità civile verso terzi (compresi gli utenti) e verso i prestatori di lavoro, per danni comunque derivanti dallo svolgimento di tutte le attività;
- garantire la priorità d'accesso all'Asilo (la loro incidenza numerica non deve comunque essere tale da compromettere la possibilità di una reale integrazione o da pregiudicare una equilibrata funzionalità dell'asilo) ai bambini certificati ai sensi della Legge 104/92 e ai bambini segnalati dai servizi sociali o dal tribunale che abbiano almeno un genitore o un esercente la patria potestà residente nel Comune di Rosta. In questi casi dovrà essere garantita la presenza di personale educativo di sostegno e/o la riduzione del rapporto educatore/bambini, secondo quanto previsto dalla Legge del 5 febbraio 1992, n° 104 ed in accordo con i servizi sociali e sanitari di competenza;
- applicare, a carico delle famiglie, le tariffe offerte in sede di gara, onnicomprensive della quota di iscrizione, delle spese di riscaldamento e di ogni altro onere accessorio;

Il Comune ha, infine, previsto l'assegnazione di un contributo economico minimo di €. 20,00 mensile diretto ad abbattere la retta di frequenza a favore degli iscritti al servizio residenti in Rosta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Tutti i controlli relativi alla tenuta della struttura ed al corretto funzionamento del servizio, in coerenza con quanto previsto dal contratto di concessione, vengono svolti dall'Ufficio Scuola con appositi sopralluoghi, distribuiti, in maniera omogenea, nell'arco dell'anno.

I controlli effettuati hanno evidenziato il rispetto del rapporto numerico tra educatori e piccoli utenti, un clima sereno e disteso con organizzazione di attività per i piccoli utenti divisi in gruppi e una manutenzione e pulizia dei locali ottima.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa Sociale "Educazione Progetto" Onlus, con sede in Via Perrone 3 bis - 10122 Torino - P.IVA 04495820013

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività di controllo in capo al Comune sono quelle relative alla corretta esecuzione del contratto ed al rispetto di quanto stabilito nello stesso.

Viceversa le attività di controllo sulla qualità del servizio fornito sono poste in capo al concessionario attraverso il confronto con gli utenti fruitori del servizio. La copertura di tutti i posti disponibili può essere indice della qualità e del gradimento del servizio offerto.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contratto di concessione prevede i seguenti obblighi contrattuali:

- ✓ Presentazione, al termine di ogni anno scolastico, entro il 31 luglio, di ogni anno un bilancio analitico delle entrate ed uscite verificatesi nell'anno scolastico concluso relativamente al servizio oggetto della concessione;

- ✓ Corresponsione di un canone concessorio, a favore del Comune, fissato in €. 2.400,00 annui con riduzione del 50% qualora la media annuale degli iscritti non raggiunga la soglia minima pari alla metà della capienza della struttura.

5. VINCOLI

Il Concessionario si obbliga a garantire il servizio a prescindere dal numero di iscrizioni e al Comune non può essere imputabile nessuna responsabilità per un eventuale carenza degli iscritti che potrà verificarsi nel corso della durata della concessione.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio è svolto con soddisfazione degli utenti, non si segnalano criticità in merito alla qualità del servizio offerto e all'adempimento degli obblighi posti in capo all'appaltatore.

Nel complesso il servizio è gestito in maniera funzionale alle esigenze degli utenti.

Il costo mensile a carico di ogni utente, offerto in sede di gara, era di €. 609,52 oltre IVA 5%, pari complessivi €. 640,00, per una frequenza a tempo pieno dalle ore 07:30 alle ore 18:00. A seguito dell'attribuzione alla Cooperativa delle risorse derivanti dal Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema 0-6 anni il costo mensile è stato ridotto ad €. 560,00 per un frequenza full time.

Il costo è comprensivo di: iscrizione, riscaldamento, pasti freschi (cuoca e cucina interni), servizio lavanderia interno per bavaglini, asciugamani, lenzuola, coperte in dotazione al Nido, prodotti per l'igiene dei bambini. A carico della famiglia sono i pannolini.

Al fine di abbattere ulteriormente il costo procapite il Comune prevede, a favore delle famiglie residenti in Rosta che usufruiscono del servizio di asilo nido con frequenza a tempo pieno, l'erogazione di un contributo economico pari ad € 20,00 mensili. Il suddetto importo è proporzionato in relazione alla tipologia di frequenza ed è erogato direttamente agli utenti iscritti al servizio e residenti.

Sono previste, altresì, riduzioni del 10% nel caso di frequenza di fratelli o gemelli.

A dimostrazione del valore del servizio e del buon rapporto qualità-prezzo della tariffa mensile si evidenzia che durante la gestione della Cooperativa Educazione Progetto il numero degli iscritti è andato via via aumentando arrivando ad assestarsi nel numero massimo della capacità ricettiva della struttura pari a 30 utenti.

TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico locale ed in quanto tale deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

Il servizio oggetto della presente relazione è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso od abbandonato da parte del soggetto gestore.

Il Comune di Rosta ha attivo il servizio pubblico di trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado presente sul territorio comunale, che consiste nell'offrire una linea per ogni ordine di scuola in concomitanza con gli orari delle lezioni scolastiche.

Tale servizio si configura come servizio disciplinato ai sensi del D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico", nonché dalla normativa regionale e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia

Restano invece in capo al Comune le funzioni amministrative quali:

- la determinazione delle tariffe del servizio di trasporto scolastico;
- la gestione delle iscrizioni e la gestione della riscossione dei pagamenti da parte degli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale è un servizio appaltato da diversi anni ad operatori esterni. Il Comune non dispone infatti né di personale dipendente né di mezzi propri da poter impiegare per lo svolgimento di tale servizio, con la necessaria continuità ed efficienza. L'esternalizzazione di tale servizio permette di evitare investimenti in beni e servizi che graverebbero sul bilancio comunale.

Il servizio è stato affidato a seguito dell'esperimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i. con il criterio del minor prezzo, per il periodo 1° settembre 2018 al 31 agosto 2021 eventualmente rinnovabile per pari periodo fino al 31 agosto 2024 dietro corrispettivo mensile di €. 3.394,56, così determinato in applicazione del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara dello 0,16%.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo del servizio sono affidati per tutta la durata del contratto, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Scuola dell'Ente.

Il Comando di P.M. vigila sull'efficienza e lo stato dei mezzi e nel rispetto delle disposizioni in materia di circolazione e nello specifico del trasporto alunni con particolare riferimento al numero degli alunni trasportati.

L'ufficio Scuola cura la verifica amministrativa degli obblighi e degli adempimenti contrattuali.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Società CAVOURESE spa Strada del Drosso n. 77 10135 Torino P. IVA 00519860019

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Periodo di riferimento 01.12.2022- 31.12.2022

ENTRATE	USCITE
€. 4.479,28	€. 33.606,18

Costo annuale del servizio pagato dall'utente: €. 236,00 da versare in due rate annuali di €. 118,00 la prima entro il 31 agosto e la seconda entro il 15 gennaio come stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 07.04.2016.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicatori di qualità previsti nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Iscrizione al servizio mediante invio di modulistica on line disponibile su sito dell'Ente ed accessibile attraverso identificazione con SPID o CIE
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	In tempo reale l'utente riceve mail di conferma di avvenuta ricezione del modello d'iscrizione on line inviato all'Ente
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	In tempo reale l'utente riceve mail di conferma di avvenuta ricezione del modello on line di variazione o disdetta dal servizio inviato all'Ente
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Il servizio è attivo dal 2° giorno di avvio del nuovo anno scolastico.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta segnalazione del disservizio e svolti gli accertamenti del caso e comunque non oltre i 30 giorni dal ricevimento della segnalazione
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta la richiesta da parte del genitore dell'alunno e non appena svolti gli accertamenti del caso e comunque non oltre i 30 giorni dal ricevimento della segnalazione
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta segnalazione da parte dell'utenza e svolti gli accertamenti del caso con la Ditta Appaltatrice del servizio.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Modalità e tempistiche previste nel Capitolato Speciale d'Appalto
Carta dei servizi	qualitativo	Pubblicata e consultabile nella sezione dedicata ai servizi scolastici del sito web comunale
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento ordinario tramite applicazione di gestione dei servizi scolastici agganciati al nodo PagoPA. Le

		rateizzazioni vengono concordate e pagate secondo le modalità concertate con l'ufficio scuola al momento della stipula del piano di rateizzazione dei debiti pregressi.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	L'itinerario e gli orari delle fermate del mezzo adibito al trasporto scolastico sono pubblicati e consultabili nella sezione dedicata ai servizi scolastici del sito web comunale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	E' stabilita dal Contratto con la Ditta Appaltatrice del servizio.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Sono contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto con la Ditta Appaltatrice del servizio
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Sono stabiliti e regolati dal Contratto con la Ditta Appaltatrice del servizio con riferimento alla capienza del mezzo, ai requisiti previsti dalla normativa in tema di circolazione stradale, all'ubicazione delle fermate.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	NO
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Previste riduzioni del 50% ovvero esenzioni totali di pagamento per alunni residenti nel territorio comunale, purché rientranti nelle fasce reddituali per le quali siano previste riduzioni ovvero esenzioni totali secondo quanto sancito dal Regolamento Comunale dei servizi scolastici. Sono altresì previste esenzioni totali per alunni residenti portatori di Handicap in forma grave, dietro presentazione di certificazione medica comprovante.
Accessi riservati	quantitativo	/
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio comprende il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e 40 trasporti per uscite didattiche e/o per utenti comunali diluite nel corso di ogni anno entro un raggio di 50 Km; nonché 3 uscite didattiche annue per alunni della scuola dell'infanzia sempre entro un raggio di 50 Km.

L'appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, si obbliga a:

- assicurare il servizio dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine dello stesso;
- osservare ed effettuare i percorsi stabiliti dalla stazione appaltante. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, se non a seguito di sua espressa autorizzazione, oppure per fattori di forza maggiore che dovranno essere immediatamente comunicati al competente ufficio comunale. Ugualmente non sono ammesse soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio;
- caricare e scaricare gli alunni negli spazi consentiti all'ingresso dei plessi scolastici;
- assicurare la costante pulizia ed efficienza degli automezzi impiegati per i servizi, con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- curarsi e garantire che nessun alunno venga lasciato solo alla sosta;
- garantire la continuità del servizio di trasporto;
- trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantirne la salita e la discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza;
- rispondere di eventuali ritardi nell'esecuzione del servizio;
- verificare che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal competente ufficio comunale;
- garantire da parte degli autisti un comportamento corretto e consono al tipo di utenti trasportati;
- osservare ed applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- attenersi, nell'esecuzione del servizio, alle normative vigenti in materia di circolazione e sicurezza stradale, con particolare riferimento al Codice della strada;
- fornire ai referenti comunali ogni indicazione relativa a comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- acconsentire a far viaggiare sui propri mezzi il personale volontario eventualmente addetto alla sorveglianza.

L'appaltatore ha l'obbligo di adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure e le cautele che risultino necessarie, in base alla particolarità del lavoro, all'esperienza, alla tecnica, nonché alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile e penale.

6. VINCOLI

Il servizio di trasporto scolastico si deve svolgere nel rispetto del calendario scolastico come approvato dalle competenti autorità, pertanto in linea di massima coincidente con la data di inizio delle lezioni nel mese di settembre sino al termine delle lezioni generalmente fissate nel mese di giugno, con interruzione del servizio nei periodi di chiusura delle scuole secondo il calendario ministeriale.

Il servizio di trasporto scolastico, pertanto, deve essere assicurato in tutti i giorni di lezione della scuola primaria e secondaria di primo grado, previsti dal calendario scolastico, eccettuate le festività o le sospensioni dovute a ragioni di vario ordine (scioperi, fatti climatici, ecc.).

Il servizio può essere sospeso in conseguenza di eventi particolari ed attualmente imprevedibili (lutti nazionali, chiusura coatta della scuola) e nessun corrispettivo è dovuto alla ditta.

La ditta appaltatrice deve garantire per tutto l'arco giornaliero di effettuazione del servizio la presenza o la pronta reperibilità di propri operatori al fine di poter apportare tempestivamente le necessarie modifiche al programma di trasporto giornaliero che si rendessero necessarie, comunicate telefonicamente o a mezzo mail dal competente ufficio comunale.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Non si segnalano criticità in merito all'adempimento degli obblighi posti in capo all'appaltatore.

Nel complesso il servizio è gestito in maniera funzionale alle esigenze degli utenti.

Gli utenti iscritti al servizio nel corso degli ultimi anni sono diminuiti e molti dei quali non pagano il servizio poiché rientranti in scaglioni ISEE che ne consentono l'esenzione.

Tuttavia, e fino a quando le condizioni finanziarie lo consentono, l'amministrazione ritiene di mantenere attivo il servizio, nonostante il relativo tasso di copertura sia notevolmente basso, al fine di garantire il percorso abitazione-scuola agli allievi anche in considerazione dell'assenza di mezzi pubblici da un lato e della conformazione del territorio comunale.

REFEZIONE SCOLASTICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio di Refezione Scolastica, rientrante tra i servizi pubblici a domanda individuale ai sensi del D.M. 31 dicembre 1983, viene fornito dagli Enti Locali al fine di concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando la permanenza nella scuola di competenza da parte dell'utenza a fronte di orari prolungati in orario pomeridiano, mantenendo così l'Istituzione Scolastica quel suo ruolo di "agenzia secondaria" di educazione per i minori.

Nel comune di Rosta il Servizio di Refezione Scolastica è svolto nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dislocate sul territorio comunale con un'utenza giornaliera media di circa 300 pasti erogati in favore degli alunni e dei docenti sorveglianti e personale Ata assistente (con punte superiori a 400 pasti in alcuni giorni della settimana).

Per servizio di ristorazione scolastica si intende la preparazione, l'approvvigionamento e la somministrazione di tutti i pasti giornalieri, la predisposizione dei tavoli, la pulizia e il riassetto di tutti i locali e le attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio.

Il servizio ha acquisito una valenza di natura didattica ed educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire comportamenti alimentari corretti. Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono accolte tutte le esigenze degli iscritti al servizio che, per motivi di salute, di religione e per scelte personali/familiari, chiedono di poter seguire diete particolari.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è un servizio appaltato da diversi anni a soggetti esterni. Il Comune non dispone infatti di personale dipendente o di idoneo centro di cottura per poter svolgere, in amministrazione diretta tale servizio. L'esternalizzazione dello stesso permette la sua attivazione con personale specializzato ed idonee attrezzature.

Con riferimento alla situazione del 2022 l'aggiudicazione del servizio è stata disposta, a seguito di procedura aperta, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segretaria Generale n. 137 del 18.07.2022, per il periodo 1.09.2022 al 31.08.2026 con approvazione del costo del singolo pasto in €. 4,89 oltre IVA 4% come offerto in sede di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'ufficio Scuola cura la verifica amministrativa degli obblighi e degli adempimenti contrattuali.

Con riferimento al menù somministrato nelle scuole vigila altresì la commissione mensa comunale, mentre con riguardo ai lavori di realizzazione delle migliorie offerte in sede di gara vigila e controlla il Servizio Tecnico Comunale.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

EURORISTORAZIONE S.r.l. con sede legale in Torri di Quartesolo (VI) Via Savona n. 144, P.IVA 01998810244

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Periodo di riferimento 01.12.2022- 31.12.2022

ENTRATE	USCITE
€. 245.000,00	€. 287.540,00

Tariffa singolo buono pasto a carico di ogni utente residente: €. 5,30

Tariffa singolo buono pasto a carico di ogni utente non residente: €. 6,30

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In analogia agli indicatori di qualità previsti nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 per il servizio di Refezione Scolastica si riportano:

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Refezione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Iscrizione al servizio mediante invio di modulistica on line disponibile su sito dell'Ente ed accessibile attraverso identificazione con SPID o CIE
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	In tempo reale l'utente riceve mail di conferma di avvenuta ricezione del modello d'iscrizione on line inviato all'Ente
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	In tempo reale l'utente riceve mail di conferma di avvenuta ricezione del modello on line di variazione o disdetta dal servizio inviato all'Ente.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Il servizio è attivo in concomitanza con l'avvio del tempo pieno
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta segnalazione del disservizio e svolti gli accertamenti del caso. E comunque non oltre i 30 giorni dal ricevimento della segnalazione
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta la richiesta da parte del genitore dell'alunno e non appena svolti gli accertamenti del caso. E comunque non oltre i 30 giorni dal ricevimento della segnalazione
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	In tempo reale, non appena ricevuta segnalazione da parte dell'utenza e svolti gli accertamenti del caso con la Ditta Appaltatrice del servizio.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Modalità e tempistiche previste nel Capitolato Speciale d'Appalto

Carta dei servizi	qualitativo	Pubblicata e consultabile nella sezione dedicata ai servizi scolastici del sito web comunale
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento ordinario tramite applicazione di gestione dei servizi scolastici agganciati al nodo PagoPA. Le rateizzazioni vengono concordate e pagate secondo le modalità concertate con l'ufficio scuola al momento della stipula del piano di rateizzazione dei debiti pregressi.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	L'andamento del servizio è valutato dalla Commissione mensa istituita annualmente, e che vigila sulle attività e sulla qualità delle pietanze servite in mensa, attraverso sopralluoghi in mensa e nel Centro di Cottura della Ditta Appaltatrice. I verbali della Commissione vengono pubblicati nella sezione dedicata ai servizi scolastici del sito web comunale. Con riguardo al gradimento dei cibi, durante i sopralluoghi della commissione mensa, vengono compilati appositi questionari su un campione di bambini presente nel refettorio.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Sono stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e l'Ufficio vigila sul puntuale rispetto di quando in esso sancito.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Modalità e tempistiche previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Previsti nel contratto con la Ditta appaltatrice.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Nei locali scolastici adibiti alla refezione sono predisposte rampe di accesso per utenti disabili, laddove si renda necessario
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Previste riduzioni del 50% ovvero esenzioni totali di pagamento per alunni residenti nel territorio comunale, purché rientranti nelle fasce reddituali per le quali siano previste riduzioni ovvero esenzioni totali secondo quanto sancito dal Regolamento Comunale dei servizi scolastici. Sono altresì previste esenzioni totali per alunni residenti che siano afflitti da Handicap in forma grave, dietro presentazione di certificazione medica comprovante.

Accessi riservati	quantitativo	/
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'appalto ha per oggetto, per la Scuola dell'infanzia Elsa Morante, Scuola primaria Carlo Collodi e Scuola secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini, il servizio di preparazione, confezionamento, veicolazione, consegna, preparazione refettori e distribuzione dei pasti, nonché del lavaggio e rigovernatura delle stoviglie, della rimozione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata, delle pulizie e del riassetto dei refettori e dei locali annessi ed in particolare presso la scuola primaria, la preparazione in loco dei primi piatti (pasta o riso) presso il refettorio già allestito per la cottura dei cibi.

L'Impresa appaltatrice deve garantire le attrezzature d'ausilio, anche ad integrazione e/o sostituzione di quelle esistenti e fornire per tutte le scuole, stoviglie riutilizzabili (bicchieri, piatti e posate in acciaio inossidabile), con materiale a perdere consistente in tovaglioli e tovagliette.

6. VINCOLI

Nella preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti, nonché nelle operazioni di pulizia e disinfezione dei locali mensa e dei locali annessi l'impresa si obbliga a rispettare scrupolosamente e puntualmente le norme di igiene e sanità degli alimenti tenendo costantemente aggiornato il piano di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 193/2007.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Non si segnalano criticità in merito all'adempimento degli obblighi posti in capo all'appaltatore.

Nel complesso il servizio è gestito in maniera funzionale alle esigenze degli utenti.

Gli utenti evidenziano un buon livello di gradimento dei pasti somministrati e anche nelle sedute della Commissione mensa non sono evidenziate criticità o problematiche connesse alla gradevolezza dei pasti.

Il costo del pasto a carico di ogni utente è in linea con quelli applicati nei Comuni limitrofi a parità di condizioni contrattuali.